



Russia: “V.D.N.H.”

VENEZIA. “VDNH_Urban Phenomenon” campeggia sul fronte dell’edificio eclettico ai Giardini e viene di pensare proprio ad un “fenomeno” in quanto fatto osservabile lungo i decenni che segnano la **storia dell’Esposizione delle conquiste dell’Economia nazionale** che, da sovietica, ha superato la seconda guerra mondiale per arrivare ai profondi cambiamenti che hanno attraversato la società russa negli ultimi decenni.

Il curatore **Sergey Kuznestov**, architetto capo di Mosca, proietta il fenomeno nel futuro scommettendo sul **sito come portatore di aspetti culturali ed educativi che possano migliorare la qualità della vita**. Il commissario Mikhailosky ritiene VDNH un esempio di spazio nel quale l’**attenzione del pubblico** viene **catturata dal disegno urbano, dall’architettura e dagli aspetti educativi**, rendendo il tema perfettamente aderente a quanto richiesto dal “Reporting from the Front” di Aravena.

La **storia** del complesso è **sviluppata non senza enfasi** partendo da un’**esposizione di gessi** che ripropongono gli stereotipi dell’epoca sovietica per arrivare ad un **ciclorama non emozionante** che è riscattato, solo in parte, da una **biblioteca** di grossi volumi che documentano i quasi ottant’anni di storia di VDNH. A chiudere troviamo un laboratorio per comprendere gli sviluppi possibili della gigantesca struttura posta poco fuori Mosca. In effetti poco si evince dei **progetti** che pur sono stati **redatti per i padiglioni del sito**, ma la grande

planimetria esposta promette spazi per evoluzioni future.

Il risultato è un **percorso poco coinvolgente che lascia molti interrogativi senza risposta**, ma è forse questo il destino di un luogo che nella propria storia ha sempre cercato un assetto di equilibrio senza mai raggiungerlo.

[LEGGI L'INTERVISTA AL CURATORE](#)

Commissario: Semen Mikhailovsky **Curatore:** Sergey Kuznetsov **Sede:** Giardini

About Author



Alessandro Colombo

Nato a Milano (1963), dove si laurea in architettura al Politecnico nel 1987. Nel 1989 inizia il sodalizio con Pierluigi Cerri presso la Gregotti Associati International. Nel 1991 vince il Major of Osaka City Prize con il progetto: "Terra: istruzioni per l'uso". Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali di architettura ove ottiene riconoscimenti. Nel 1998 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Nel 2004 vince il concorso internazionale per il restauro e la trasformazione della Villa Reale di Monza e il Compasso d'oro per il sistema di tavoli da ufficio Naòs System, Unifor. È docente a contratto presso il Politecnico di Milano e presso il Master in Exhibition Design IDEA, di cui è membro del board. Su incarico del Politecnico di Milano cura il progetto per il Coffee Cluster presso l'Expo 2015

[See author's posts](#)

[+](#) Condividi